

Modalità di controllo della veridicità delle informazioni fornite, prevista dall'art. 15 Regolamento Servizi Sociali

I controlli sulla documentazione presentata dai richiedenti prestazioni sociali comunali dovranno riguardare:

- il 100% delle domande di contribuzione ad integrazione retta in struttura;
- il 5% delle altre domande presentate a qualsiasi titolo, a campione;
- tutte le domande nei casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 rese a corredo delle domande di prestazioni;

In riferimento ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti, a corredo delle domande di prestazioni sociali, viene stabilito quanto segue:

1. sono adottate le seguenti definizioni:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione è la dichiarazione sottoscritta dal soggetto che la rende e prodotta in sostituzione delle normali certificazioni attestanti gli stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. 445/2000;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è la dichiarazione con cui un soggetto dichiara stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato, asserendone la rispondenza a verità, ovvero dichiara come conforme all'originale la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio, ovvero la copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati. (artt. 47 e 19 del D.P.R. n. 445/2000);
- c) controllo è l'attività finalizzata a verificare la corrispondenza a verità di fatti, stati o qualità personali dichiarati da un soggetto a questa Amministrazione in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 ovvero in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, nonché l'attività finalizzata a verificare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, o della copia di una pubblicazione ovvero della copia di titoli di studio o di servizio, ovvero di un documento fiscale che debba essere obbligatoriamente conservato dal privato, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

2. sono definite le seguenti procedure:

Il Servizio Sociale procederà ad effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 secondo le modalità sottoindicate in tema di controlli a campione.

- a) **I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione** saranno effettuati dagli uffici mediante verifiche dirette, consultando direttamente gli archivi dell'Amministrazione certificante, anche mediante collegamento informatico tra banche dati, nei limiti e alle condizioni indicati dalla stessa ai fini di assicurare la riservatezza dei dati personali ai sensi della normativa vigente, ovvero mediante verifiche indirette, richiedendo alla Amministrazione certificante, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto oggetto della dichiarazione con le risultanze dei registri e documenti da questa detenuti.
- b) **I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà** saranno effettuati dagli uffici con tutti i mezzi istruttori a disposizione, quali, a titolo esemplificativo, istanze di esibizione di documenti all'interessato, ovvero a terzi idonei a comprovare la rispondenza a verità di quanto dichiarato o la conformità all'originale della copia documentale prodotta.

3. sono stabiliti i seguenti criteri e tempi:

Gli Uffici dovranno procedere all'espletamento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ordine alle quali sorgano fondati dubbi nel termine di 90 giorni dalla presentazione delle stesse ovvero dall'insorgenza del fatto a fondamento del sopravvenuto fumus di falsità della dichiarazione stessa. Al di fuori della suddetta ipotesi gli Uffici procederanno, con cadenza almeno trimestrale, ad effettuare controlli a campione:

- a) sulle posizioni dei soggetti partecipanti a medesimi procedimenti amministrativi per i quali, nel suddetto lasso di tempo, è scaduto il termine di presentazione delle istanze;
- b) sulle dichiarazioni sostitutive presentate nei procedimenti ad istanza di un solo soggetto, nel suddetto arco temporale, in relazione alle diverse tipologie di procedimento.

I controlli a campione saranno effettuati sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 19 del D.P.R. 445/2000 con riferimento al procedimento amministrativo in relazione al quale sono state presentate. La percentuale di dichiarazioni sostitutive da sottoporre a controllo a campione è predeterminata nella misura del 5%, con arrotondamento delle frazioni percentuali all'unità superiore, commisurata ai soggetti coinvolti nella medesima tipologia di procedimento amministrativo nel trimestre, ovvero, in caso di procedimenti amministrativi ad istanza di singoli soggetti, alle dichiarazioni sostitutive che, nell'arco temporale di riferimento, sono state presentate per la medesima tipologia di beneficio. Nel caso in cui, in relazione al trimestre di riferimento, dette dichiarazioni siano in numero pari o inferiore a 10 le stesse saranno accorpate alle dichiarazioni sostitutive dei trimestri successivi, fermo restando che il controllo a campione sarà comunque effettuato ai sensi di quanto sopra esposto entro un anno dal termine finale del trimestre di riferimento.

La scelta delle dichiarazioni sostitutive da sottoporre a controllo a campione sarà effettuata mediante sorteggio a cura del Responsabile del Procedimento.

Al fine di consentire il celere espletamento delle operazioni di sorteggio, l'Ufficio con riferimento ai procedimenti di rispettiva competenza, procederà preliminarmente:

- a) a numerare le posizioni dei soggetti partecipanti alla medesima tipologia di procedimento amministrativo;
- b) in caso di procedimenti amministrativi ad istanza di singoli soggetti, a numerare progressivamente, su base trimestrale, le dichiarazioni sostitutive presentate per la medesima tipologia di beneficio.

Con cadenza almeno trimestrale, Il Responsabile del Servizio procederà a sorteggiare la sopra descritta percentuale dei numeri delle posizioni dei soggetti coinvolti nella medesima tipologia di procedimenti amministrativi le cui dichiarazioni sostitutive saranno sottoposte a controllo; analogamente, con cadenza almeno trimestrale. Il Responsabile del Servizio procederà a sorteggiare la sopra descritta percentuale dei numeri delle dichiarazioni sostitutive presentate da singoli soggetti con riferimento alla medesima tipologia di procedimenti le quali saranno sottoposte a controllo. Le operazioni di sorteggio dovranno essere verbalizzate.

I procedimenti di controllo dovranno concludersi nel termine di 90 giorni, decorrenti dalla data del sorteggio di cui al comma. In nessun caso l'attività di controllo potrà ritardare o interrompere i termini dei procedimenti o delle procedure.

Qualora nel corso dei controlli vengano rilevati errori e/o imprecisioni, comunque non costituenti falsità, i soggetti interessati sono invitati ad integrare le dichiarazioni entro il termine indicativo di 15 giorni. Ciò può avvenire quando l'errore stesso non incida in modo sostanziale sul procedimento in corso e può essere sanato dall'interessato con dichiarazione integrativa.

4. sono stabiliti i seguenti provvedimenti conseguenti a rilevazione di false dichiarazioni:

Qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive emergano falsità, il Responsabile dell'Ufficio è tenuto all'inoltro all'autorità giudiziaria degli atti contenenti le presunte false dichiarazioni, con indicazione delle generalità del soggetto autore delle dichiarazioni stesse. Parallelamente, il Responsabile del procedimento, a seguito del controllo che abbia dato esiti positivi circa l'accertamento della falsità di dichiarazioni rese, provvederà, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, ad istruire il procedimento volto all'adozione del provvedimento di decadenza dai benefici ottenuti per effetto delle dichiarazioni non veritiere, e provvederà, altresì, ad adottare gli atti necessari per consentire all'Amministrazione Comunale il recupero di eventuali somme erogate ovvero di quanto altro usufruito per effetto delle dichiarazioni non veritiere.